

BUILDING

Milano, marzo 2024

comunicato stampa

Opus liber

a cura di **Angela Madesani**

dal 4 aprile al 18 maggio 2024

press preview: giovedì, 4 aprile 2024, ore 12.00

opening: 4 aprile 2024, dalle 15

BUILDING ☰

BUILDING TERZO PIANO

via Monte di Pietà 23, 20121 Milano

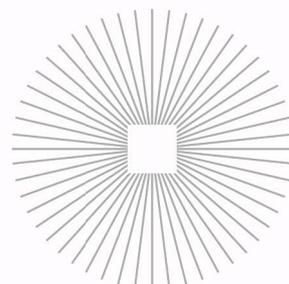
martedì – sabato, 10 – 19

Dal 4 aprile al 18 maggio 2024 BUILDING TERZO PIANO presenta la mostra ***Opus liber*** a cura di **Angela Madesani**, un viaggio nella storia dell'arte attraverso il libro mediante una significativa scelta di libri-opera degli ultimi sessant'anni.

La mostra riunisce in un'unica sede una selezione di opere vere e proprie realizzate sotto forma di libro da artisti di fama internazionale, tra i quali: **Vincenzo Agnetti, Yuval Avital, Carlo Benvenuto, Alighiero Boetti, Michele Ciacciofera, Daniela Comani, Marilisa Cosello, Fabrizio Cotognini, Thomas De Falco, Lucio Fontana, Sabrina Mezzaqui, Elena Modorati, Maurizio Nannucci, Luca Pancrazzi, Giulio Paolini, Elisabeth Scherffig, Serena Vestrucci, Giorgio Vigna.**

Il libro-opera ha la caratteristica intrinseca di essere stato creato unicamente sotto la responsabilità dell'artista. Per tali motivi, ognuno di essi è un momento fondante della pratica speculativa e operativa degli artisti in mostra.

Opus liber offre diverse prospettive di lettura del libro-opera, prodotto con materiali diversi che vanno dalla carta alla stoffa, e attraverso una pluralità di linguaggi: dal disegno a china alla pittura, dall'incisione con taglierino alla macchina da scrivere, dalla stampa al ricamo.



BUILDING

Da un punto di vista cronologico, la prima opera presentata in mostra è *Concetto spaziale* (1966) di **Lucio Fontana**, realizzata in collaborazione con la Galleria del Cavallino di Venezia. Il gesto della foratura, qui operato all'interno di un leporello d'oro, rimanda alla spazialità, al cosmo. D'oro è anche il leporello di **Maurizio Nannucci**, *NOMOREEXCUSES* (2016), la frase che appariva nel 2013 nell'installazione alla Stazione Leopolda di Firenze, creata da 277 punti luce posti sul soffitto. Altri sono i leporelli in mostra, come quello dai toni fiabeschi di **Yuval Avital**, che richiama una partitura musicale, o quello di sapore naturalistico di **Michele Ciacciofera**.

Una prospettiva provocatoria del concetto libro come portatore di conoscenza dell'uomo e del mondo è data da **Vincenzo Agnetti**; nel 1969, in un momento di ribellione, di sovvertimento di qualsiasi forma di tradizione, realizza un libro "dimenticato a memoria", con un'espressione ossimorica il cui interno di carta viene completamente tagliato.

Il Dossier postale (1969-70) di **Alighiero Boetti**, al quale anni fa è stata dedicata una mostra nella preziosa cornice dell'Accademia di Brera, presenta 181 cartellette grigie contenenti moltissimi materiali riferiti a spedizioni fatte, raccolti e accantonati da una numerazione progressiva di protocollo, organizzata da Clino Castelli.

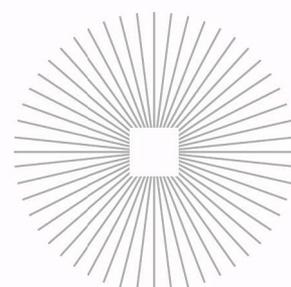
La rassegna comprende anche due libri di **Thomas De Falco**, collocati con un apposito allestimento creato dall'artista stesso. Si presenta in maniera preziosa anche l'opera di **Sabrina Mezzaqui**, *Che tu sia per me il coltello* (2014), inserito all'interno di una teca: in questo caso l'artista ha tagliato le righe del libro di David Grossmann, dal titolo omonimo, che narra di un amore intenso anche se vissuto solo per via epistolare.

Daniela Comani ha condotto sin da tempi non sospetti una significativa ricerca sul tema dei generi, qui proposta con il libro *Die Antichristin da Friedrich Nietzsche* (2007/2017); in esso il titolo originale maschile è trasformato in femminile riuscendo a mutare il punto di vista.

Un'apposita vetrina ospiterà anche alcuni dei molti libri realizzati da **Luca Pancrazzi** nel corso degli ultimi quarant'anni; volumi di diversi formati sui toni del nero, all'interno dei quali prevale la dimensione paesaggistica.

Come passatempo invece nascono i libri opera di **Serena Vestrucci**, frutto di una certa libertà del fare artistico. I suoi interventi sono operati su libri illustrati già esistenti.

Sei illustrazioni per gli scritti sull'arte antica di Johann J. Winckelmann (1977) è uno dei libri più significativi di **Giulio Paolini**, in cui la ricerca dell'autore entra a diretto contatto con la classicità e



BUILDING

con uno dei suoi massimi studiosi. Il rimando all'antico rivisitato in chiave contemporanea è anche il cuore della ricerca di **Fabrizio Cotognini**, in cui il disegno occupa un ruolo privilegiato.

Per l'artista tedesca **Elisabeth Scherffig** il disegno è il medium da cui parte la ricerca creativa. Disegni di natura geologica realizzati su carta da lucido in cui ogni pagina è strettamente connessa con quelle che la seguono e la precedono.

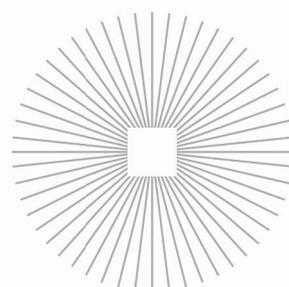
Compleanno (2016-2017) di **Marilisa Cosello** è un libro-opera realizzato con media diversi e incentrato sul tema dell'identità, in una dimensione narrativa in cui si sviluppano dei mondi al limite tra reale e immaginario, tra biografia e finzione.

Di grandi dimensioni è *Cosmografie* di **Giorgio Vigna**, realizzati attraverso "acquatipi", in cui la nascita di forme imprevedibili, primarie, dà vita a mondi in cui chi guarda è chiamato a partecipare tramite viaggi dell'occhio e dell'anima.

Si tu oblitus es (2017) è il titolo del libro bianco su bianco di **Elena Modorati** in cui l'artista scava nella profondità della carta sino a dare vita a delle forme organiche che richiamano alle lacrime in una dimensione di natura mnemonica.

Infine, la scrittura è protagonista di *Baal* (2011) di **Carlo Benvenuto**, un dialogo battuto a macchina su vecchi fogli protocollo.

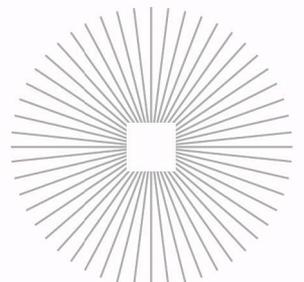
Opus liber è una rassegna, attraverso cui si tenta di fare il punto su una delle più raffinate e complesse creazioni di una ventina di artisti italiani e stranieri, che presenta opere perlopiù inedite. Il libro opera in molti casi non varca le porte degli studi degli artisti e che qui è, invece, svelato e proposto a chi avrà la curiosità di affacciarsi a un mondo che nel nostro Paese, per molti versi, è ancora tutto da scoprire.



BUILDING



Michele Ciacciofera
Ore francesi
2015
leporello dipinto, matita e acquerello
13 x 9 cm (13 x 175 cm aperto)

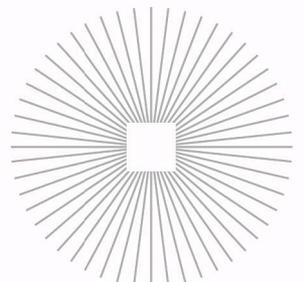


BUILDING

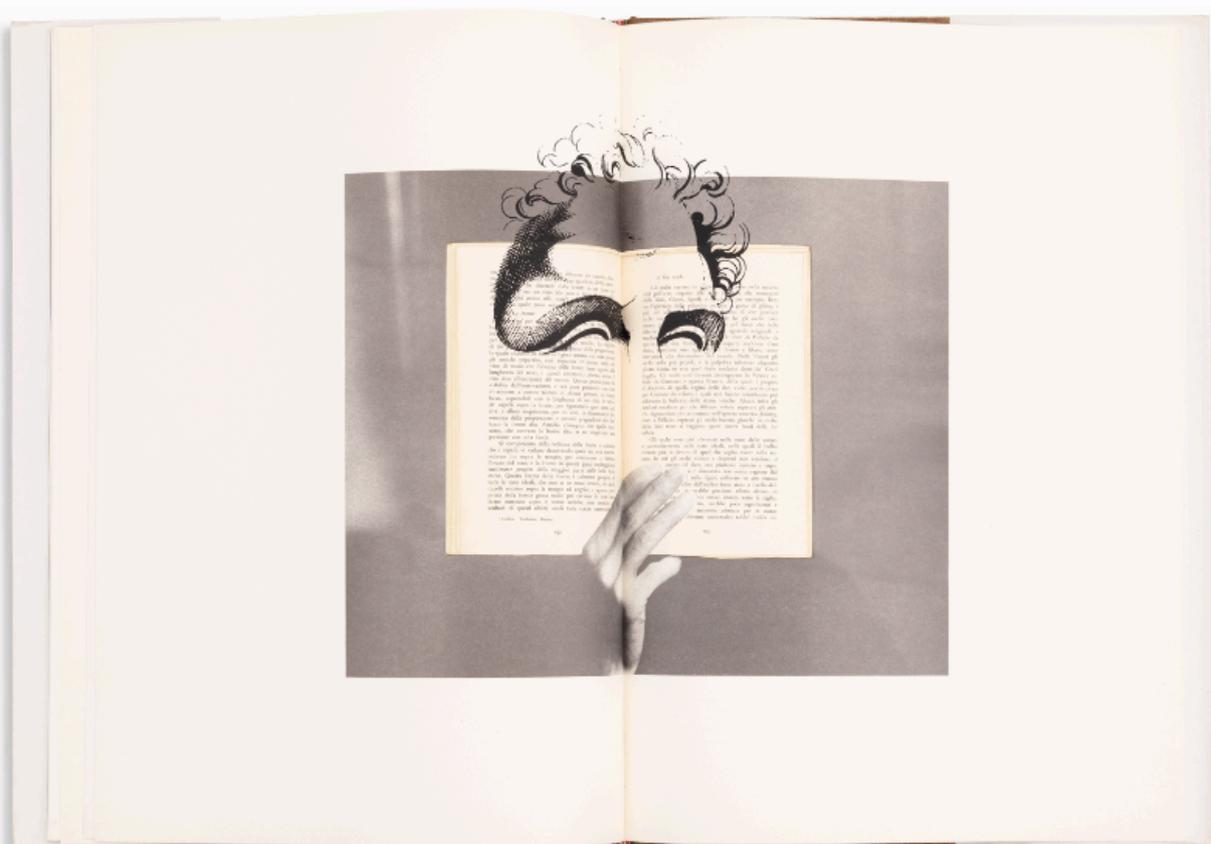


Lucio Fontana
Libro d'oro
1966

leprello in cartoncino dorato e forato
15 x 10 x 1,5 cm (15 x 230 cm aperto)



BUILDING



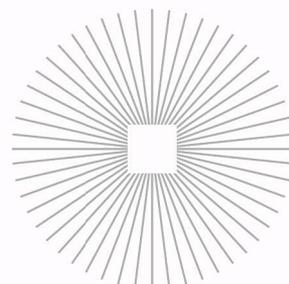
Giulio Paolini

Sei illustrazioni per gli scritti sull'arte antica di Johann J. Winckelmann
1977

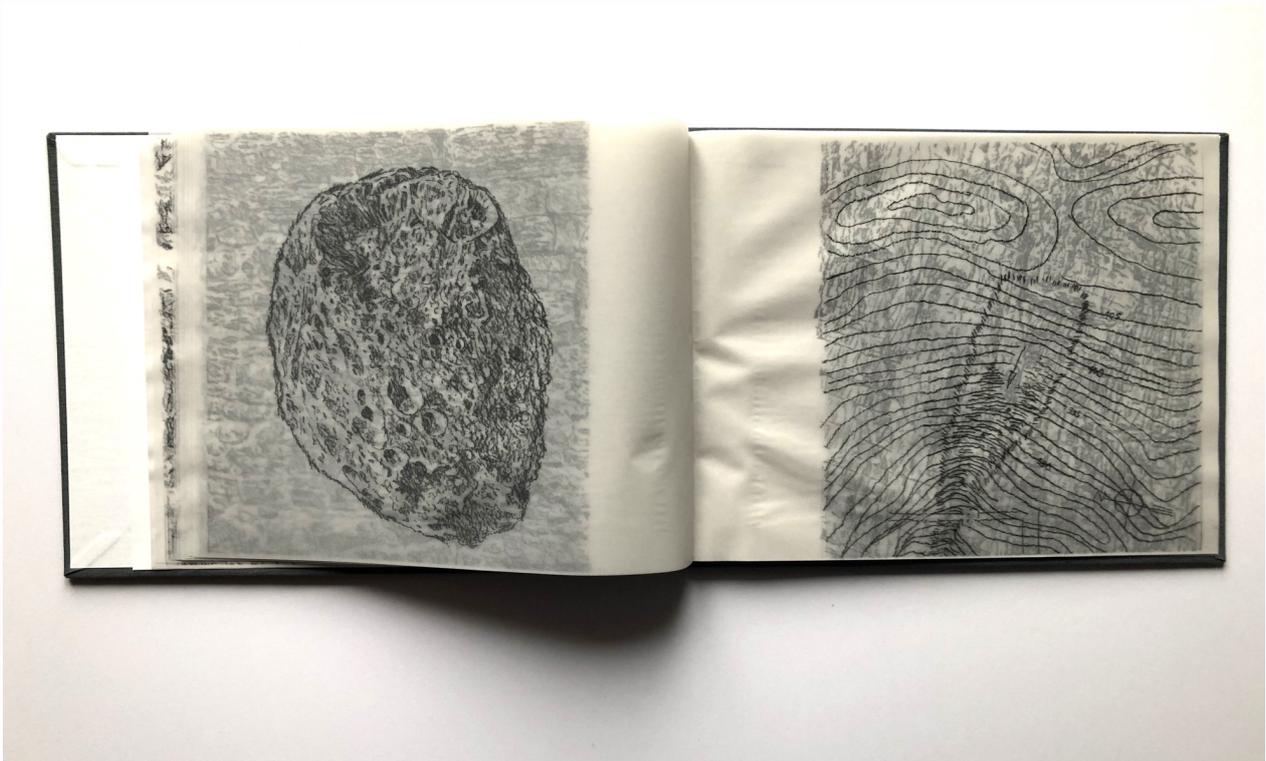
stampa litografica e serigrafica con intervento a collage
50 x 35 cm (50 x 74 cm aperto)

ph. Luca Vianello

Courtesy Fondazione Giulio e Anna Paolini, Torino

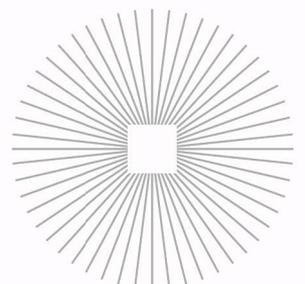


BUILDING

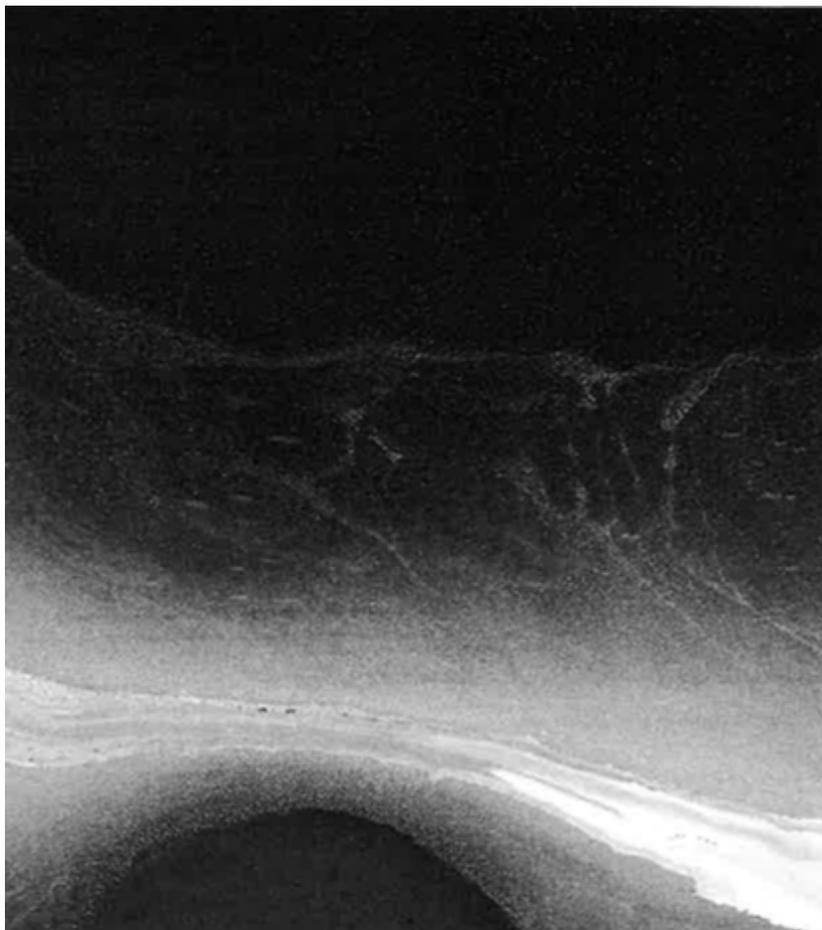


Elisabeth Scherffig
Geologia Planetaria
2014

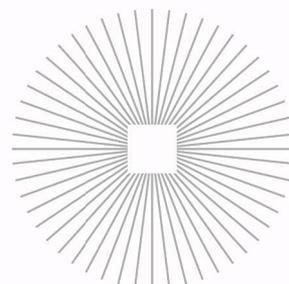
disegni in grafite fotocopiati su carta da lucido
28,5 x 21,5 cm (56,5 x 21,5 cm aperto)



BUILDING



Giorgio Vigna
Cosmografie
2018
acquatipo
46 x 55 x 1,5 cm (46 x 110 cm aperto)



BUILDING

BUILDING è un progetto dedicato all'arte nelle sue più varie forme di espressione situato nel centro di Milano. Nata nel 2017 dalla visione di Moshe Tabibnia, BUILDING è incentrata su una ricerca artistica, storica e contemporanea, volta verso una nuova idea di galleria d'arte, in cui cultura e mercato avanzano paralleli.

BUILDING si presenta come una costellazione composta da diversi spazi e progettualità, in cui giovani protagonisti della scena internazionale, artisti affermati e storicizzati, così come artigiani e designer si incontrano in un'ottica di scambio intergenerazionale e sconfinamento di discipline, mirando ad una costante sperimentazione e creazione di cultura.

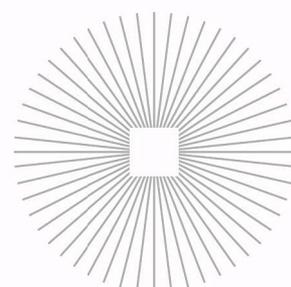
In questa visione si inseriscono inoltre: **BUILDINGBOX**, un progetto espositivo annuale situato all'interno di una delle vetrine di BUILDING, fruibile dall'esterno 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che ospita a cadenza mensile opere legate tra loro da un fil rouge temporale; **BUILDING TERZO PIANO**, uno spazio che nasce dal desiderio di esplorare la creatività in tutte le sue sfaccettature e la cui identità si svilupperà nel tempo seguendo una programmazione indipendente.

BUILDING TERZO PIANO

BUILDING TERZO PIANO è uno spazio che nasce dal desiderio di esplorare la creatività in tutte le sue sfaccettature, attraverso modalità inedite non ancora sperimentate in BUILDING e BUILDINGBOX.

La sua identità, volutamente lasciata sfumata, si svilupperà nel tempo, alimentata da mostre e progetti che seguiranno una programmazione indipendente e una differente periodicità rispetto agli altri piani della galleria.

BUILDING TERZO PIANO è collocato al terzo piano di BUILDING, in Via Monte di Pietà 23.



BUILDING

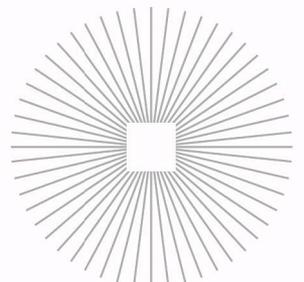
Ufficio Stampa BUILDING

ddlArts | T +39 02 8905.2365

Alessandra de Antonellis | E-mail: alessandra.deantonellis@ddlstudio.net | T +39 339 3637.388

Ilaria Bolognesi | E-mail: ilaria.bolognesi@ddlstudio.net | T +39 339 1287.840

Flaminia Severini | E-mail: flaminia.severini@ddlstudio.net | T +39 393 3343.937



BUILDING



BUILDING

via Monte di Pietà 23, 20121 Milano

+ 39 02 89094995

www.building-gallery.com

Follow us on

www.instagram.com/building.gallery

www.facebook.com/building.gallery

www.twitter.com/BuildingGallery

www.vimeo.com/user91292191

www.youtube.com/channel/UCMzTXxErDai7S_ECykrxtyA

